

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16

Capitale sociale € 34.907,00 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA

di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 24 Maggio 2022

L'anno 2022, il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 10.00, presso i locali della "Casa della Natura", in via Marzocchi n°16 a San Giovanni in Persiceto (BO), si è adunata in seconda convocazione – essendo la prima andata deserta - l'Assemblea annuale dei Soci di SUSTENIA S.R.L., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1** - Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e decisioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile;
- 2** - Andamento della gestione e operatività futura;
- 3** - Relazione annuale dei rischi aziendali e del governo societario;
- 4** - Presentazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022 – 2024;
- 5** - Recesso del Comune di Calderara di Reno dalla compagine sociale con richiesta liquidazione delle quote societarie;
- 6** - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società, sig. Vladimiro Longhi.

Il Presidente dà atto che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità e i tempi previsti dallo Statuto sociale e che tutti i Soci sono al corrente dell'ordine del giorno;
- alla adunanza sono presenti, direttamente o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni Soci: Calderara di Reno, Crevalcore, Galliera e Pieve di Cento che, insieme, detengono oltre un terzo del capitale sociale necessario a convalidare la seduta.

Risultano invece assenti i rappresentanti dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale.

Alla seduta è presente il Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, dichiara l'Assemblea legalmente costituita ed atta a deliberare; successivamente chiede di svolgere il ruolo di Segretario dell'Assemblea al Dott. Paolo Cerverizzo, che accetta.

Sul **punto 1** - dell'ordine del giorno, "**Bilancio chiuso al 31/12/2021 e decisioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile**", il Presidente prende la parola ricordando ai presenti che la Società ha inviato a tutti i Comuni Soci, tramite posta certificata, la documentazione relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Sindaco Unico.

Il Presidente prosegue illustrando la documentazione di bilancio e le relazioni allegate sopra indicate, soffermandosi sugli aspetti ritenuti più rilevanti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Tra i fatti più significativi egli evidenzia un decremento complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, per euro 32.403, determinato da minori attività conferite dai Soci; una diminuzione compensata da minor spesa per acquisti e servizi. L'utile dell'esercizio 2021, pari a euro 13.405, risulta in diminuzione ma in linea con la media del triennio precedente. Egli prosegue l'esposizione delle evidenze del bilancio illustrando la spesa del personale e l'attività svolta per i non soci, prevalentemente enti pubblici, che costituisce un elemento importante da considerare nell'ottica di un possibile ampliamento della base sociale.

Terminato il suo intervento, il Presidente chiede al Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo, di intervenire per illustrare la sua relazione.

Dopo aver esposto i contenuti del documento ed essersi soffermato sulle caratteristiche principali della sua attività, il Dott. Cerverizzo conclude il suo intervento dichiarando che tutta la documentazione presentata risulta coerente con la normativa vigente e invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Presidente chiede ai Soci se ci sono osservazioni o richieste di intervento in merito alla documentazione presentata relativa al punto 1° dell'ordine del giorno.

Chiede di intervenire per primo Luca Borsari, Sindaco del Comune di Pieve di Cento, il quale esprime la sua soddisfazione per l'attività svolta dalla Società e per il risultato economico dell'esercizio. Egli ricorda come la Società sia riuscita con successo a superare le difficoltà iniziali e ora sia nella condizione di poter cogliere tutte le opportunità che dovessero presentarsi. Oggi questo può essere fatto solo attraverso la Società perché è evidente quanto gli uffici tecnici dei nostri comuni siano carenti, in termini di personale e di competenze, per affrontare efficacemente la complessità delle questioni di tutela

dell'ambiente, della biodiversità e nella promozione, anche in chiave turistica, dei territori amministrati. Occorre tenere presente le ingenti risorse che l'Europa, il Governo nazionale e le Regioni italiane stanno mettendo e metteranno a disposizione degli enti locali sui temi della tutela ambientale, della qualità della vita, della salute e del tempo libero; risorse che tengono conto di una sensibilità crescente dei cittadini su questi temi. SUSTENIA S.R.L. costituisce un valore che ci viene riconosciuto e che dobbiamo rilanciare investendo su di essa e il modo migliore per farlo è favorire l'adesione di altri enti pubblici. In questo compito, prosegue il Sindaco Borsari, siamo impegnati da tempo e contiamo di cogliere risultati importanti. Infatti, l'interlocuzione per l'adesione del Comune di Bologna alla Società, prosegue Borsari, è ancora aperta e ha ripreso vigore con la nuova amministrazione insediatasi dopo il turno elettorale dello scorso anno.

Intervenire nella discussione il Vicesindaco del Comune di Calderara di Reno, Luca Gherardi, il quale, anticipando un comunicato formale della sua amministrazione da inserire nel verbale al momento di trattare il punto al punto 5 dell'ordine del giorno assembleare, ritiene che un rilancio dell'attività della Società sia condizione imprescindibile per motivare la partecipazione del suo Ente alla compagine sociale. Pur manifestando apprezzamento per l'attività svolta dalla Società, egli fa notare come, nelle attuali condizioni, non siano rispettati i requisiti di legge relativi al volume di fatturato, previsto ad un milione di euro, e che le deroghe operate finora dal legislatore, di durata annuale, non consentono prospettive di sviluppo e costituiscono un forte limite all'operatività aziendale. Occorre chiedersi, continua Gherardi; come mai, nonostante molti enti pubblici non soci si rivolgano alla Società per ottenere servizi, non decidano poi, conseguentemente, di farne parte.

Il Presidente interviene, nella sua veste di Amministratore Unico della Società, per ribadire come la mancata adesione alla Società di altri enti pubblici sia da attribuire essenzialmente all'ostracismo dei tecnici e alle difficoltà ad istruire il percorso di adesione. Il D.lgs. 175/2016 è stato predisposto per scongiurare al massimo nuove adesioni o costituzioni di nuovi enti e/o società da parte della pubblica amministrazione. In quel particolare momento storico si riteneva, anche a ragione, che le partecipazioni della pubblica amministrazione fossero eccessive. Successivamente un'indagine dell'IFEL del 2018 ha evidenziato come occorreva distinguere tra le partecipazioni dei comuni in enti o associazioni da quelle nelle società operative vere e proprie. Queste ultime sono complessivamente poco più di 4.000 e, sempre secondo l'indagine, risultano nella stragrande maggioranza dei casi in utile e ben gestite. Per questa ragione è necessario un intervento legislativo che corregga la visione del TUSP distinguendo tra società utili e non

utili e tra quelle ben gestite da quella che non lo sono, indipendentemente dal loro fatturato. Peraltro, continua il Presidente, questa necessità è esplicitamente riconosciuta dallo stesso legislatore a premessa della proroga quando afferma che la stessa interviene “ . . . a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche. . . . ” (comma 723, L. 145/2018).

Chiede la parola il Sindaco Borsari per ricordare che l'Unione Reno Galliera ha formalmente chiesto di aderire a SUSTENIA S.R.L. ma che la pratica trova la netta opposizione della struttura tecnica in quanto, come giustamente osservava il Vicesindaco Gherardi, il limite di fatturato della Società è inferiore ai limiti di legge.

Il Dott. Paolo Cerverizzo interviene per sottolineare come lo scopo e l'utilità debbano prevalere rispetto al limite quantitativo previsto dalla norma. L'ostacolo alle nuove adesioni viene dall'interpretazione dei tecnici comunali che si focalizza sul limite quantitativo mentre, al posto del fatturato, bisognerebbe considerare l'utilità dell'attività svolta. Per sollecitare un intervento del legislatore egli suggerisce di organizzare un convegno sulle partecipazioni pubbliche e sulla necessità di adeguare la normativa di riferimento a cui invitare i parlamentari di riferimento del territorio e un rappresentante del MEF. Il convegno potrebbe essere organizzato dall'Associazione dei Revisori contabili in quanto la questione è ampiamente dibattuta e di attualità tra gli addetti ai lavori. Viceversa, in assenza di un intervento normativo, l'unico modo per superare i vincoli legislativi attuali è trasformare la Società da S.r.l. in Fondazione; in questo caso verrebbe meno lo scopo di lucro e di conseguenza cadrebbero i limiti imposti a tutela della concorrenza e del libero mercato.

La proposta viene giudicata interessante dall'Assemblea e viene dato mandato al Presidente, in qualità di Amministratore Unico, e al Dott. Cerverizzo di valutare la fattibilità dell'iniziativa.

Chiede di intervenire il Sindaco di Crevalcore, Marco Martelli, il quale ricorda come si sia tentato di inserire l'esperienza di gestione delle aree protette di pianura, costituita dalla convenzione GIAPP, nella legislazione regionale e di come SUSTENIA sia supporto indispensabile all'attività dei Comuni Soci sui temi ambientali e sulla ricerca di finanziamenti per favorire la tutela della biodiversità. A suo parere, indipendentemente dal quadro normativo, la partecipazione va mantenuta e rilanciata.

Dopo ampia discussione sui temi sollevati, il Presidente, chiede ai Soci se ci sono osservazioni o altre richieste di intervento in merito alla documentazione relativa al **punto 1** dell'ordine del giorno. A fronte di nessuna richiesta, egli mette ai voti l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 13.405, a riserva legale per euro 918 e i restanti euro 12.487 a riserva straordinaria.

Affrontando ora il **punto 2** - dell'ordine del giorno, "**Andamento della gestione e operatività futura**", il Presidente, comunica che la Società ha inviato a tutti i Comuni Soci, tramite posta certificata, insieme alla documentazione relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 anche una relazione sull'andamento della gestione ed una relazione sulle attività svolte, oltre alla suddetta documentazione l'A.U. distribuisce ai presenti uno schema di bilancio preventivo approvato dall'Amministratore Unico con determina n. 72/21 del 28 dicembre 2021. Nel procedere all'illustrazione dei documenti, il Presidente, si sofferma brevemente sulle difficoltà oggettive nella redazione del bilancio preventivo e di quello pluriennale a causa del ritardo con cui gli Uffici tecnici dei comuni sono in grado di definire i POA annuali; il Presidente, nella sua veste di Amministratore Unico, dà atto che c'è comunque grande impegno e collaborazione degli Uffici comunali e della Società a migliorare, per quanto possibile, i tempi della programmazione. Il Presidente afferma inoltre che, in merito all'esercizio in corso, non si evidenziano particolari problematiche e che le attività sono in pieno svolgimento.

Preso atto della comunicazione del Presidente, l'Assemblea con la sola astensione del rappresentante del Comune di Calderara di Reno

DELIBERA

di approvare lo schema di bilancio preventivo per l'esercizio 2021 approvato dall'Amministratore Unico con determina n. 72/21 del 28 dicembre 2021.

Passando al **punto 3** - dell'ordine del giorno, "**Relazione annuale dei rischi aziendali 2020 e del governo societario**", il Presidente illustra i contenuti della relazione, ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP), informando i Soci sulle misure in corso e sui programmi adottati per limitare eventi gestionali avversi.

Nel commentare la relazione, il Presidente si sofferma su quelli che considera i rischi principali da scongiurare, ed essenzialmente:

- 1) La mancanza di un intervento normativo che consenta la prosecuzione dell'attività aziendale oltre il termine del 31/12/2022 anche a fronte del mancato raggiungimento del limite di un milione di euro di fatturato;
- 2) L'esigenza di ampliare la pianta organica per strutturare meglio la Società e acquisire le professionalità richieste per i servizi svolti in amministrazione diretta che attualmente vengono affidati esternamente.

Sul primo punto il Presidente, oltre all'iniziativa suggerita del Dott. Paolo Cerverizzo, suggerisce la necessità di porre la questione all'attenzione dell'ANCI e dei parlamentari di ogni schieramento eletti nel territorio bolognese in quanto la questione riguarderebbe diverse società controllate o partecipate dalle pubbliche amministrazioni e i comuni si troverebbero, in assenza di provvedimenti adeguati, a dover gestire scioglimenti o fusioni societarie molto problematiche.

Dopo un breve dibattito i Soci presenti convengono sulle questioni poste dal Presidente e l'Assemblea, con l'astensione del rappresentante del Comune di Calderara di Reno,

DELIBERA

Di approvare la Relazione dei rischi aziendali e del governo societario 2021, così come presentata agli atti.

Si passa ora al **punto 4** – dell'ordine del giorno: **“Presentazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022 – 2024”**.

Il Presidente, dopo aver distribuito ai presenti il documento da valutare, passa ad illustrarne i contenuti premettendo che, a differenza delle pubbliche amministrazioni, che sono tenute a redigere annualmente il documento, le società in controllo pubblico, specie quelle di piccole dimensioni come SUSTENIA S.R.L., possono redigerlo con scadenze diverse. La durata triennale è stata valutata dall'Organo amministrativo come appropriata per la Società. Si tratta di un documento che individua dei fabbisogni che per essere attuati necessitano dell'approvazione dell'Assemblea dei Soci e quello in esame rappresenta una mera presentazione delle necessità che si manifestano. Toccherà al nuovo Amministratore Unico, a partire dall'esercizio 2023, attuare o meno le indicazioni del Piano o presentare all'Assemblea diverse esigenze di organico ottenendo sulle proposte presentate l'approvazione o meno dei Soci.

Rispetto all'attuale organizzazione, il Presidente, nella sua veste di Amministratore Unico, informa i Soci della necessità di istituire la figura di un vice responsabile tecnico della

struttura aziendale a cui garantire un adeguato inquadramento retributivo, previsto al secondo livello del contratto di lavoro applicato dalla Società. Nello specifico si tratta di inquadrare al secondo livello un dipendente attualmente inquadrato al terzo livello retributivo e affidargli la nuova responsabilità.

Dopo aver illustrato il maggior costo sostenuto dalla Società e un breve dibattito in cui vengono approfondite le motivazioni che sottendono a questa esigenza, i Soci presenti concordano sulla necessità di istituire la figura proposta e viene dato mandato all'Amministratore Unico di procedere in tal senso.

Punto 5 – dell'ordine del giorno: “Recesso del Comune di Calderara di Reno dalla compagine sociale con richiesta di liquidazione delle quote societarie”.

Chiede di intervenire il Vicesindaco del Comune di Calderara di Reno, Luca Gherardi, il quale chiede venga messa a verbale la seguente dichiarazione:

“Atteso che la scelta deliberata dal Comune di Calderara trova la sua motivazione unicamente, al di là delle proroghe di legge, nel mancato rispetto del limite di fatturato ai sensi del TUSP (Testo unico partecipate), rimanendo invariato il giudizio positivo della società, si chiede all'assemblea dei soci di dare evidenza del percorso di ampliamento della compagine societaria, come l'eventuale ingresso del Comune di Bologna, e della relativa tempistica, modifica che consentirebbe al Comune di Calderara di rivalutare la propria scelta. Per tale motivo si chiede il rinvio del punto relativo al recesso di Calderara.

Il Sindaco

Giampiero Falzone.”

Il Presidente, interpretando la volontà degli altri Soci presenti, non procede alla trattazione del punto in oggetto e si impegna a dare conto, quanto prima, dello stato di attuazione dell'adesione di nuovi soci alla compagine sociale di SUSTENIA S.R.L.

Si passa infine al **punto 6 – dell'ordine del giorno “varie ed eventuali”**. Il Presidente chiede se ci sono argomenti da discutere o richieste di intervento e constatato che non ce ne sono, chiude l'Assemblea alle ore 12:20, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Paolo Cerverizzo

Il Presidente
Vladimiro Longhi